

Firenze d'oro nel karate, con il sogno di Tokyo 2020

Simone Marino vince gli Europei: «Si realizza un sogno»

È il fiorentino Simone Marino il miglior karateka europeo dei pesi massimi. I ventenne, del team Puleo, ha conquistato il titolo della categoria +84 kg, all'Europe che si disputa in Turchia, superando il turco Enes Erkan, due volte campione del mondo nel 2012 e 2014.

«Un match capolavoro — dice l'allenatore Francesco Puleo — e inaspettato perché Simone è stato chiamato all'ultimo momento a causa della rinuncia di Stefano Maniscalco. Ha annichilito il pubblico che urlava ed incitava l'idolo di casa e quando è stata decretata la vittoria s'è messo le mani nei capelli ed ha festeggiato mimando di suonare il violino come faceva Alberto Gilardino ogni volta che segnava un gol poi ha preso la mano dell'avversario e l'ha alzata mentre tutti applaudevano».

Simone Marino, dalla Turchia dove farà la gara a squadre, è ancora incredulo. «Ho sempre fantasticato un momento del genere, è un sogno che si realizza e se ripenso a quello che ho fatto — spiega Simone Marino — mi scende qualche lacrima per tutto quello che c'è stato dietro: gli allenamenti, i sacrifici, la fatica. Mi sento una bestia...! Ancora non ci credo anche perché trovarsi faccia a faccia con Erkan e affrontarlo col mio stile è un'emozione indescrivibile. Sto scoppiando di felicità. Ho cercato di essere all'altezza. Non sarei niente — conclude Marino — senza il mio maestro Francesco Puleo, che mi ha seguito fino a qui, la mia famiglia, la nazionale, la mia squadra» Tifoso dell'Inter, Simone Marino è l'astro nascente del karate che, nel 2020, farà il suo debutto alle Olimpiadi di Tokyo. «Con questa vittoria è salito dal 13° al 7° posto nel ranking mondiale. Per il Ct az-

zurro sarà difficile fare a meno di Simone. Tra l'altro — dice ancora Puleo — in semifinale ha battuto Shahin Atamov, l'azero che è stato vice campione del mondo. Abbiamo studiato tutte le tecniche dell'avversario al millimetro. Erkan è un colosso di 105 chilogrammi ma che ha un'agilità sulle gambe di uno di 60 chili. Quel che ha fatto Simone ha dell'incredibile».

Il padrone di casa ha ceduto grazie a velocissime tecniche di braccia di Marino, in vantaggio 2-0 quando ancora mancavano 90 secondi alla fine. Una finale gestita in modo perfetto dall'azzurro, che ha trovato il primo yuko dopo pochi secondi. Dopo 40" è arrivato un altro yuko, portando il punteggio sul 2-0. A questo punto Erkan ha provato a forzare, ma senza successo. «È stato freddissimo contro un monumento del karate mondiale. Rispetto al passato Simone adesso combatte in guardia sinistra — spiega il tecnico — ed è stata la tattica vincente. Bravissimo anche il ct Salvatore Loria, fratello dell'ex calciatore della Roma Simone, che ha giocato la carta del video review, una sorta di moviola nei combattimenti del karate, al momento opportuno».

E per Simone tanti gruppi sportivi si sono fatti avanti. «Il 25 ottobre farà il mondiale Under 21 a Tenerife — conclude Puleo — ma mi hanno già chiamato Polizia, Finanza, Carabinieri, Esercito e Polizia penitenziaria. A me dispiace tantissimo lasciarlo andare via ma è come quando ti chiamano all'università e devi studiare per la laurea. È il destino dei gruppi sportivi locali. Sono certo che Simone ha un futuro bellissimo».

Simone Spadaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Chi è

● Simone Marino, fiorentino del Team Karate Puleo, classe 1996, studia infermieristica dopo aver frequentato l'istituto tecnico **Ginori Conti**, ed è azzurro di karate, nella categoria dei «pesi massimi», più di 84 kg

● Il Karate dal 2020 a Tokyo sarà sport olimpico ed il **giovane atleta** di Firenze che dopo la vittoria all'Europeo è salito al settimo posto nel ranking mondiale punta ai Giochi

